



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 13.08.2024

ORIGINALE

Oggetto: RICHIESTA DI INDIZIONE DELL'INCHIESTA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 24 BIS DEL D.L.GS. 152/2006 AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA CORRELATA ALLA V.I.A. PER impianto eolico offshore "Mistral" da realizzarsi nel Mar di Sardegna nelle province di Sassari

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del mese di agosto, Aula Consiliare, alle ore 08:40, in seduta Straordinaria e Urgente, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MASTINU GIOVANNI MARIA LI	P		
SANNA GABRIELLA	P		
ARRU FIONA GIANNA	P		
PODDIGHE SABINA	P		
LEDDA DANIELA	P		
SCANU MARCO	P		
MANCA GIOVANNI BATTISTA	P		
PIRAS MARIA GIUSEPPINA	A		
MADAU ALESSANDRO	A		
BUA RAFFAELE	A		
MADAU ANGELO MARIA VIRG	P		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 3

Il Sindaco MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale RIU FRANCESCO.

Il Sindaco, accertato il numero legale per appello nominale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

PRESO ATTO che

- la Società Parco Eolico Flottante Mistral (di seguito Progetto) ha depositato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) un progetto consistente nell'installazione e nell'esercizio di un parco eolico offshore galleggiante composto da 32 aerogeneratori di 15 MW di potenza nominale cadauno per una potenza complessiva pari a 480 MW, ubicato nel Mar di Sardegna Occidentale, oltre le 12 miglia dalla costa, tra Capo Marargiu e Capo Mannu
- completano il Progetto le relative opere di connessione a terra, interessano i Comuni di Alghero, Putifigari, Ittiri e Bessude, ovvero, nello specifico:
 - la Buca Giunti terra-mare, ubicata nel comune di Alghero (SS), dove i cavi marini si raccordano con i cavi terrestri;
 - l'elettrodotto in cavo interrato a 132 kV tra la Buca Giunti terra-mare e la Stazione Elettrica di Trasformazione, ricadente nel comune di Alghero (SS) e lungo circa 4,3 km;
 - la Stazione Elettrica di Trasformazione, ubicata nel comune di Alghero (SS), dove avviene un innalzamento del livello di tensione da 132 kV a 380 kV;
 - l'elettrodotto in cavo interrato a 380 kV tra la Stazione Elettrica di Trasformazione e la Stazione Elettrica di Connessione, lungo circa 31,7 km, che ricade nel territorio di 4 comuni (Alghero, Putifigari, Ittiri, Bessude) tutti ricompresi nella provincia di Sassari (SS);
 - la Stazione Elettrica di Connessione, ubicata nel comune di Bessude (SS), e posta in prossimità del nodo di connessione alla RTN di futura costruzione (Ampliamento della SE Terna Ittiri);
 - l'elettrodotto in cavo interrato a 380 kV collega la Stazione Elettrica di Connessione con il punto di connessione presso la sezione 380kV dell'ampliamento della SE Terna di Ittiri (SS), di futura realizzazione, della lunghezza di circa 0,5 km;
 - l'ampliamento della SE Terna di Ittiri e relativi raccordi aerei da 380kV di raccordo all'esistente Stazione Elettrica di Ittiri;

PRESO ATTO che Il cavidotto onshore si sviluppa per una lunghezza complessiva pari a 36,83 km, interessando i comuni di Alghero (11,22 km), Putifigari (9,09 km), Ittiri (15,72 km) e Bessude (0,8 km) ed il tracciato si sviluppa principalmente lungo la rete stradale esistente e in parte sui terreni adiacenti la rete stradale;

CONSIDERATO che:

- l'opera prevista è assoggettata a V.I.A. obbligatoria di competenza statale;
- il termine di scadenza per la presentazione al Ministero dell'istanza di avvio dell'inchiesta pubblica decorre al 13.08.2024;

non trattandosi di opera pubblica non è stata svolta la procedura di dibattito pubblico ex art. 22 del previgente codice dei contratti, procedura ora disciplinata dall'art. 40 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 24-bis del D. Lgs. n. 152/2006 rubricato "24-bis Inchiesta pubblica, che recita:

1. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico di cui all'articolo 24, comma 3, primo periodo, si svolga nelle forme dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, nel rispetto del termine massimo di novanta giorni. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, predisposti dall'autorità competente.

2. Per i progetti di cui all'allegato II, e nell'ipotesi in cui non sia stata svolta la procedura di dibattito pubblico di cui all'[articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), l'autorità competente si esprime con decisione motivata, sentito il proponente, qualora la richiesta di svolgimento dell'inchiesta pubblica sia presentata dal consiglio regionale della Regione territorialmente interessata, ovvero da un numero di consigli comunali rappresentativi di almeno cinquantamila residenti nei territori interessati, ovvero da un numero di associazioni riconosciute ai sensi dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, rappresentativo di almeno cinquantamila iscritti.

3. La richiesta di cui al comma 2, motivata specificamente in relazione ai potenziali impatti ambientali del progetto, è presentata entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 1

VISTO il contenuto del documento istruttorio allegato (al momento è in via di predisposizione) alla presente deliberazione predisposto dal Settore 4 del Comune di Alghero, , dai quali si rileva la descrizione dell'intervento in oggetto, i ritenuti impatti negativi sull'ecosistema ambientale, faunistico, paesaggistico, identitario e culturale e le motivazioni sulla necessità di adottare il presente atto;

DATO ATTO che:

- l'analisi di fattibilità tecnico-economica del Progetto è stata avviata sin dall'inizio del 2022 ed a maggio 2022 è stata depositata, presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, istanza di concessione Demaniale Marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione; nell'ottobre 2022 è stata consegnata l'istanza per l'avvio del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio al Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica); a dicembre del 2022 è stata consegnata istanza per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (Scoping). La Società Proponente ha quindi proceduto con l'avanzamento dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (D. Lgs 152/2006) basata sullo Studio d'Impatto Ambientale (SIA) e sulla relativa progettazione con livello di approfondimento Definitivo;
- le procedure autorizzative sono state inizialmente avviate dalla società Acciona Energia Global Italia S.r.l. (di seguito, "AEGI") e, successivamente, nel corso del mese di febbraio 2024, nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione del proprio gruppo societario, AEGI ha provveduto a cedere alla società Parco Eolico Flottante Mistral S.r.l. (di seguito, "Società Proponente"), appartenente al medesimo gruppo societario di AEGI, tutti i diritti, oneri, impegni ed obblighi relativi al, e derivanti dallo sviluppo del progetto, ivi inclusi, dunque i procedimenti di autorizzazione già avviati.
- il Progetto inizialmente denominato "Sardegna" ha assunto la denominazione "Parco Eolico Flottante Mistral" o, in forma abbreviata, "Mistral";
- in data 4 luglio 2024 ha avuto luogo l'avviso al pubblico;
- l'iter è stato sospeso per consentire la pubblicazione di documenti inizialmente secretati
- l'iter, a seguito di integrazione documentale, è ripartito in data 5 agosto 2024;

- la nuova scadenza per le osservazioni degli interessati è fissata al 4 settembre 2024

VALUTATE per la loro importanza le dichiarazioni pubbliche rese, oltre che dalla Presidente della Regione Sardegna, anche dal Sindaco del Comune di Alghero, sia in occasione della commissione consiliare congiunta che in occasione di interventi sui media, le quali, pur nella considerazione della necessità di una transizione energetica cui nessuno può ritenersi aprioristicamente contrario, la medesima non possa compiersi se non all'interno di un quadro di ordinata pianificazione del territorio e, soprattutto, senza una adeguata e concreta partecipazione del pubblico;

DATO ATTO che

- il considerando 3 della direttiva VIA 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio prevede l'effettiva partecipazione del pubblico all'adozione di decisioni consente allo stesso di esprimere pareri e preoccupazioni che possono assumere rilievo per tali decisioni e che possono essere presi in considerazione da coloro che sono responsabili della loro adozione; ciò accresce la responsabilità e la trasparenza del processo decisionale e favorisce la consapevolezza del pubblico sui problemi ambientali e il sostegno alle decisioni adottate;
- il considerando 4 prevede che la partecipazione, compresa quella di associazioni, organizzazioni e gruppi, e segnatamente di organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente, dovrebbe essere incentivata di conseguenza, tra l'altro promuovendo l'educazione ambientale del pubblico;
- il considerando 6 prevede che la partecipazione, compresa quella di associazioni, organizzazioni e gruppi, e segnatamente di organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente, dovrebbe essere incentivata di conseguenza, tra l'altro promuovendo l'educazione ambientale del pubblico;

RICHIAMATE le valutazioni conseguite all'esito della commissione consiliare congiunta, aperta ai contributi degli stakeholders presenti: Legambiente, Italia Nostra, LIPU, tenutasi in data 29.07.2024, il cui verbale si allega alla presente;

RITENUTO opportuno pertanto che i temi ambientali siano esaminati e discussi in un contesto di diretta partecipazione delle Comunità coinvolte;

CONSIDERATO che:

- il progetto in esame, a norma di quanto previsto dall'articolo 24 bis, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, rientra nell'allegato II della Parte II e non è stato assoggettato, a norma di quanto previsto dall'art. 40 D.Lgs. 36/2023, alla procedura di dibattito pubblico non trattandosi di opera pubblica;
- i Consigli Comunali di Alghero, Bosa, Bessude, Ittiri, Magomadas Putifigari e Tresnuraghes rappresentano una popolazione superiore a 50.000 residenti e pertanto possono richiedere all'autorità competente lo svolgimento dell'inchiesta pubblica, come previsto dall'articolo 24 bis, comma 2 ultimo periodo del d.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che i motivi riportati nei predetti documenti e relazioni, ai fini della necessità di richiedere l'indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'art. 24 bis del D.Lgs. 152/2006 al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, sono condivisibili;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi, nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di sottoporre al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica la "richiesta di indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'art. 24 bis del d.l.gs. 152/2006" in relazione al procedimento di V.I.A. per l'impianto eolico offshore denominato "Mistral" costituito da n. 32 aerogeneratori con potenza complessiva di 480 MW, da realizzarsi nello specchio acqueo del mar di Sardegna prospiciente la costa delle Province di Sassari (SS) e Oristano (OR) e delle relative opere alla RTN";
- 2) di dare atto che il presente provvedimento, unitamente ai provvedimenti deliberati dai Consigli Comunali di Bessude, Bosa, Ittiri, Magomadas Putifigari e Tresnuraghes formalizza l'istanza di avvio dell'inchiesta pubblica come sopra precisata;
- 3) di dare atto che il Comune di Alghero è stato delegato dai Comuni di Bessude, Bosa, Ittiri, Magomadas Putifigari e Tresnuraghes alla formale presentazione degli atti amministrativi e dei relativi allegati al M.A.S.E. per la formalizzazione della motivata istanza di avvio dell'inchiesta pubblica;
- 4) 3) di delegare il Comune di Alghero alla formale presentazione degli atti amministrativi e dei relativi allegati al M.A.S.E. per la formalizzazione della motivata istanza di avvio dell'inchiesta pubblica;
- 5) di fare salva ogni ulteriore argomentazione ed approfondimento che dovesse emergere dall'analisi dei contributi pervenuti e che potranno pervenire;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 13/08/2024

OGGETTO:

RICHIESTA DI INDIZIONE DELL'INCHIESTA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 24 BIS DEL D.L.GS. 152/2006 AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA CORRELATA ALLA V.I.A. PER impianto eolico offshore "Mistral" da realizzarsi nel Mar di Sardegna nelle province di Sassari e Oristano e delle relative opere alla RTN. Proponente: Parco Eolico Flottante Mistral S.r.l.. CODICE PROCEDURA ID 12389. ADESIONE ALL'INIZIATIVA CONGIUNTA TRA I COMUNI DI ALGHERO, BOSA, BESSUDE, ITTIRI, MAGOMADAS PUTIFIGARI E TRESNURAGHES.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

IL SINDACO

DOTT. MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI

FIRMATO

LA SEGRETARIO COMUNALE

RIU FRANCESCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).